



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, 17 – 38027 MALE' (TN)
Tel. 0463/901103 – Fax. 0463/901116
Cod. Fisc. 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL ragioneria@comunemale.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 3/RAG

DEL 21.01.2015

* * * * *

**OGGETTO: CANONI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: IMPEGNO DI SPESA
PER RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il contribuente Lamura Giuseppe ha richiesto in data 25.11.2014 la restituzione della somma di Euro 127,25.- relativa a consumi di acqua potabile impropriamente addebitati.

Considerato che la restituzione del suddetto importo portato a detrazione nelle fatture di fornitura acqua potabile degli anni a venire, si potrebbe protrarre per troppi anni non essendoci un consumo di acqua a carico dell'utente particolarmente elevato.

Vista la richiesta di restituzione canoni idrici inviata dal Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce – S.t.n. – Val di Sole che gestisce la fatturazione acqua per il Comune di Malè che ribadisce la necessità di restituire Sig. Lamura Giuseppe l'importo di Euro 127,25.- impropriamente addebitato causa errori informatici nella domiciliazione bancaria.

Ritenuto legittimo ed opportuno pertanto procedere al rimborso della somma complessiva di Euro 127,25.- al contribuente Lamura Giuseppe come sopra descritto, in quanto vi sono importi incassati dal Comune e non dovuti;

Visto che al finanziamento della spesa si provvede con disponibilità proprie di bilancio.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPR. 01.02.2005, n. 3/L, come da ultimo modificato con DPR. 03.04.2013, n. 25.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 22.06.2007.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14.05.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e triennale 2014-2016.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 65 del 20.05.2014, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2014 ed affidata la gestione ai responsabili dei servizi.

D E T E R M I N A

1. Di liquidare e pagare al Sig. Lamura Giuseppe come in premessa indicato l'importo di Euro 127,25.- per improprio addebito nella fatturazione a causa di errore nella domiciliazione bancaria.
2. Di impegnare la somma di Euro 127,25.- al capitolo 9480 – articolo 458 - codice di bilancio 1090408 del bilancio di previsione 2014 che presenta adeguata disponibilità.
3. Di provvedere a rimborsare le somme di cui sopra nel rispetto dell'art. 3 commi 8 e 9, Legge 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni

ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m

5. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
6. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malè lì, 21.01.2015

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - Adriana Paternoster -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPREg 01.02.2005 n. 4/L.

Capitolo	9480	Codice articolo	458	Codice bilancio	1090408
-----------------	-------------	------------------------	------------	------------------------	----------------

Impegno contabile	n. 26/2015
--------------------------	-------------------

Malè lì, 21.01.2015

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
